

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 18 DICEMBRE 2013

(proposta dalla G.C. 15 novembre 2013)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRÒ Gioacchino	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GRECO LUCCHINA Paolo	PORCINO Giovanni
BERTOLA Vittorio	GRIMALDI Marco	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	LEVI Marta	VENTURA Giovanni
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	VIALE Silvio
CERVETTI Barbara Ingrid		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 27 presenti, nonché gli Assessori: GALLO Stefano - LO RUSSO Stefano - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti i Consiglieri AMBROGIO Paola - BERTHIER Ferdinando - CARBONERO Roberto - COPPOLA Michele - CURTO Michele - D'AMICO Angelo - LEVI-MONTALCINI Piera - MAGLIANO Silvio - MARRONE Maurizio - MORETTI Gabriele - NOMIS Fosca - SBRIGLIO Giuseppe - TROIANO Dario - TRONZANO Andrea.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONSORZIO PER LA RICERCA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE TORINO (COREP TORINO). APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

Proposta dell'Assessore Tedesco.

Il Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, siglabile COREP, nasceva nel dicembre 1987 a Torino come luogo di incontro tra i principali attori dell'innovazione torinese: il Politecnico di Torino, enti ed istituzioni pubbliche locali, principali industrie e loro associazioni rappresentative, scelsero di unirsi in una compagine consortile senza fini di lucro per creare le giuste sinergie volte a rendere più agevole il dialogo tra il mondo dell'industria e quello dell'accademia.

In particolare, le tre principali aree di intervento del Consorzio sono da sempre:

- la formazione specialistica e di alto livello;
- il supporto all'innovazione;
- i servizi per i Consorziati.

Durante i primi anni ci fu l'allargamento del COREP ad altri importanti soci accademici - quali l'Università di Torino e l'Università del Piemonte Orientale - e istituzionali; tra questi, la Città di Torino approvava l'adesione al Consorzio con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 aprile 1989 (mecc. 8915355/23).

Da allora la Città si è avvalsa della collaborazione del COREP per progetti congiunti di ricerca, formazione e sviluppo, volti principalmente a presidiare e migliorare gli attuali livelli di politiche attive del lavoro e di supporto alla creazione di impresa, a sperimentare modelli di intervento e strategie innovative per promuovere, in generale, la formazione di livello universitario delle giovani generazioni (attraverso l'organizzazione di master), nonché quella dei propri dipendenti.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 19 febbraio 2013 (mecc. 2013 00739/064) sono state approvate le modifiche statutarie necessarie per l'adeguamento alle norme introdotte dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122 in materia di partecipazioni delle pubbliche amministrazioni in enti ed altri organismi pubblici al fine di ridurre i costi degli apparati politici ed amministrativi, rinviando a successive valutazioni una riforma più completa delle disposizioni statutarie anche alla luce della nuova composizione consortile.

Pertanto, dopo un lungo lavoro di analisi che ha visto il coinvolgimento dei vari enti consorziati, si è giunti a redigere una nuova bozza statutaria, volta ad assicurare una migliore operatività del Consorzio, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 26 settembre 2013 e tramessa alla Città in data 23 ottobre 2013, ed allegata al presente atto (allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale.

Fra le modifiche più significative, si segnalano:

- All'articolo 2, di nuova rubricazione - Finalità del Consorzio - viene specificato nel primo paragrafo che il Consorzio non persegue finalità di lucro (prima inserito nell'articolo 5 del vecchio statuto) e che ha scopo mutualistico consortile finalizzato a favorire le attività dei consorziati in ambito scientifico, tecnologico, gestionale ed economico. Vengono inoltre indicate a titolo esemplificativo alcune delle attività che il Consorzio può svolgere per il

perseguimento delle proprie finalità istituzionali, introducendo la possibilità che tutte le attività dello stesso possano essere svolte negli spazi che i consorziati, in caso di richiesta, si impegnano a mettere a disposizione del Consorzio.

- All'articolo 3 - Durata del Consorzio - in riferimento alla proroga del Consorzio si è ritenuto opportuno introdurre la clausola che tale proroga sia decisa almeno un anno prima della scadenza, anziché ad ogni scadenza e viene inserita la regolamentazione del recesso dei consorziati (prima oggetto dell'articolo 8).
- Nell'articolo 4, nuova denominazione - Enti consorziati - viene eliminata la classificazione dei consorziati in fondatori, sostenitori, ordinari e benemeriti e vengono definite le tipologie di enti che fanno parte del Consorzio, ossia le Università e gli Enti pubblici sottoscrittori dell'atto costitutivo, le altre Università e gli altri Enti pubblici che sono entrati successivamente ed infine ogni altra Università e Ente pubblico e/o Organismo di Diritto pubblico che condivide le finalità del Consorzio (previa approvazione della richiesta di adesione). Pertanto vengono eliminati anche negli articoli 5, 7 e 10 (ora articolo 9) i riferimenti ai consorziati fondatori, ordinari e benemeriti.
- L'articolo 5 - Fondo consortile - viene riformulato e viene rideterminato l'importo del fondo.

Non si cita più nella nuova formulazione la parte relativa ai residui finali di liquidazione che viene inserita nel nuovo articolo 21 denominato "Scioglimento del Consorzio".

- Il successivo articolo 6 - Esercizio sociale - viene integrato con l'indicazione dei termini di approvazione del Bilancio preventivo e di quello consuntivo e viene aggiunta la clausola che vieta al Consorzio la distribuzione di residui, utili o avanzi di gestione durante la vita del consorzio stesso.
- All'articolo 7 viene eliminata la parte relativa ai contributi e privilegi a favore dei consorziati accademici e si chiarisce che gli organi del Consorzio potranno assumere impegni di spesa limitatamente a quanto previsto dal Bilancio preventivo dell'ente.
- Nell'articolo 9 (ex 10) - L'Assemblea dei consorziati - si specifica che il legale rappresentante di ogni consorzio può farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta e che può essere portatore di una sola delega, oltre alla propria. Si introduce la possibilità che l'assemblea sia convocata anche via e-mail e che possa svolgersi, oltre che presso la sede sociale, anche presso altro luogo del territorio cittadino. Vengono riformulate le competenze dell'Assemblea (non più distinta in ordinaria e straordinaria) fra le quali è inserita anche quella derivante dall'ex articolo 7 relativa all'approvazione dei contributi annuali a carico dei consorziati. Sono specificati i quorum necessari per la validità delle sedute di prima e seconda convocazione. L'Assemblea assume le deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza dei voti presenti tranne che per le deliberazioni di modifica statutaria e di scioglimento del Consorzio (prima di spettanza dell'Assemblea straordinaria) per le quali vengono specificati i quorum particolari.
- L'articolo 10 (ex 11) - Consiglio di Amministrazione - è riproposto quasi integralmente

nella medesima versione del precedente tranne che per la cancellazione delle funzioni del Consiglio di Amministrazione indicate nel precedente punto c) (che nella nuova versione statutaria è stato inserito nell'art. 14), l'eliminazione del punto d) e parzialmente nel punto b). La carica di Consigliere di Amministrazione diventa gratuita anziché onorifica.

- Il Comitato tecnico-scientifico assume carattere facoltativo e pertanto il primo comma dell'articolo 11 (ex 12) - Il Comitato tecnico-scientifico - viene riformulato stabilendo anche il numero minimo e massimo dei componenti. Diventa facoltativa anche la partecipazione del Direttore alle sedute del Comitato. All'ultimo comma è introdotta la gratuità della carica.
- L'articolo 12 (ex 13) - Presidente - nella nuova versione è integrato con la durata della carica del Presidente e con la puntualizzazione dell'assenza di remunerazione salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute secondo indicazioni di legge. Alle funzioni del Presidente si aggiunge la vigilanza sull'attività del Direttore.
- L'articolo 13 (ex 15) - Revisori dei Conti - non ha subito modificazioni.
- All'articolo 14 - Il Direttore - l'elenco delle funzioni del Direttore viene rielaborato attribuendo loro un ordine diverso dal precedente con l'aggiunta del punto c) "cura l'ordinaria amministrazione del Consorzio" che prima faceva parte dei compiti del Consiglio di Amministrazione ed era inserito nell'articolo 11. Sempre nell'articolo 11 era già indicata la funzione del Direttore quale Segretario delle riunioni del Consiglio di Amministrazione che ora viene ribadita nuovamente. Anche per il Direttore viene stabilita la durata in carica.
- L'articolo 15 (ex 16) - Rapporti con i consorziati - ribadisce che saranno oggetto di specifiche convenzioni le attività del Consorzio che utilizzano personale, attrezzature e/o spazi di proprietà dei consorziati.
- Nell'articolo 16 (ex 17) - Regolamento - si ribadisce quanto già espresso nell'articolo 10 (ex 11) e cioè che il regolamento interno deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione, mentre viene eliminato il comma che fa riferimento alla disciplina dei rapporti tra i consorziati accademici.
- Viene inserito ex novo l'obiettivo del perseguimento della parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini nell'articolo 18 - Pari Opportunità -.
- Sono aggiunti ex novo anche gli articoli 19 - Obblighi di informazione a favore dei Consorziati, - 20 - Controversie - e 21 - Scioglimento del consorzio. In quest'ultimo è inserita la destinazione dei residui finali di liquidazione già citata nell'ex articolo 5.

Va considerato infine che è stata approvata dal Consiglio Comunale la deliberazione del 26 giugno 2013 (mecc. 2013 01523/064) esecutiva dal 13 luglio 2013, avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI PARTECIPATI DALLA CITTA' - ARTICOLO 9 DECRETO LEGGE 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE 135/2012". Essa in attuazione della normativa citata ha stabilito che il Consorzio ha finalità educative e come tale è escluso dall'applicazione della spending review, a meno di successive e diverse valutazioni sulla

razionalizzazione complessiva delle partecipazioni comunali cui la deliberazione citata rimanda.

Tutto ciò premesso,

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il nuovo testo dello Statuto del Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente Torino (COREP Torino), nel tenore risultante dal testo allegato alla presente deliberazione (all. 1 - n. ) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare alla convocanda Assemblea Straordinaria del Consorzio, per sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria con facoltà di apportare eventuali modificazioni non sostanziali.  
Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE,  
POLITICHE PER LA SICUREZZA,  
POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE  
F.to Tedesco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL FUNZIONARIO P.O. CON DELEGA  
SERVIZIO NO PROFIT E VIGILANZA CIMITERI  
F.to Bove

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carretta Domenico

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 21

VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Muzzarelli Marco, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carretta Domenico

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 21

VOTANTI 21

**FAVOREVOLI 21:**

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Muzzarelli Marco, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

E' allegato al presente provvedimento:  
allegato 1

---

In originale firmato:

**IL SEGRETARIO**  
Penasso

**IL PRESIDENTE**  
Ferraris

---